

FARE RETE CONTRO LA POVERTA' EDUCATIVA 2023

Aree di intervento

- Rinforzare la resilienza degli adolescenti che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione ai rischi
- sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico
- anticipare ed individuare situazioni di fragilità e di bisogno dei minori;
- promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani

OBIETTIVI SPECIFICI:

combattere la povertà educativa

- aumento delle competenze scolastiche
- permettere l'accesso ed esperienze extrascolastiche nella modalità laboratoriale
- emancipazione dei minori dalle condizioni di disagio della propria famiglia
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità

Articolazione del progetto

Il progetto si articola in **due attività distinte**, entrambe volte a **combattere la povertà educativa**:

1) **svolgimento attività di studio assistito**: l'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi/e ad acquisire un più adeguato metodo di studio, a migliorare il proprio adattamento all'ambiente scolastico, in armonia con le strategie di continuità per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica

2) **laboratori ludico-ricreativi**: avranno la funzione di cogliere i bisogni e gli interessi dei ragazzi e di dare loro risposte adeguate. Saranno finalizzati allo sviluppo delle competenze, alla promozione della socialità e alla costruzione di nuove amicizie, così come alla prevenzione del disagio.

Le due attività vogliono offrire ad un gruppo di minori appartenenti a famiglie disagiate residenti nel Comune di Ponte di Piave la possibilità di una crescita didattico-culturale, psico-fisica e per aumentare l'inclusione sociale.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti fasi:

1. **individuazione dei minori:** verranno individuati n° 15/20 minori, incrociando i dati in possesso alla scuola con le famiglie seguite dai servizi sociali. Le famiglie dovranno appartenere alle fasce più deboli della popolazione ed essere residenti nel Comune di Ponte di Piave le quali saranno contattate e informate sul progetto.
2. **Determinazione lacune scolastiche:** dalla scuola e dalle famiglie si acquisiranno tutte le informazioni necessarie per comprendere eventuali debolezze scolastiche e organizzare al meglio l'attività di doposcuola per i minori che ne hanno la necessità.
3. **Determinazione dei laboratori ludico-ricreativi:** le attività proposte nei laboratori saranno definite con i ragazzi secondo i loro i bisogni e gli interessi (musicoterapia, arteterapia ecc). Nei laboratori i ragazzi dovranno trovare, a loro disposizione, il materiale di cui hanno bisogno e l'aiuto tecnico che serve per arrivare alla realizzazione dei loro progetti. Potranno essere permanenti o avere una durata temporale limitata:

Laboratori permanenti: dove saranno svolte attività che riescono a coinvolgere un buon numero di ragazzi;

Laboratori di breve durata che hanno una durata variabile, a seconda dei bisogni e degli interessi dei ragazzi; indicativamente questi laboratori si esplicheranno in almeno cinque incontri ed è prevista la presenza di un esperto esterno, indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze formative;

4. **Individuazione educatori e spazi:** il Comune individuerà un Ente del Terzo settore che, mediante insegnanti/educatori o mediatori linguistici culturali, gestiranno l'attività di doposcuola e dei laboratori.
5. **Individuazione spazi e locali:** saranno individuati le strutture e gli spazi con caratteristiche logisticamente più affini;
6. **Organizzazione doposcuola e laboratori:** le attività si svolgeranno 2 pomeriggi a settimana, per un totale di 6 ore, a partire da novembre 2023. E sarà svolto presso la casa della Comunità di Ponte di Piave;
7. **Organizzazione logistica del trasporto dei ragazzi:** i volontari dell'Associazione Gruppo Insieme Luciana e Mario, garantiranno (qualora necessario) il trasporto dei minori nei giorni settimanali del doposcuola/laboratori
8. **Monitoraggio:** sono previsti momenti di verifica per assicurare il corretto andamento del progetto, riferire e correggere eventuali criticità.

A conclusione del progetto si prevede la valutazione dello stesso anche tramite questionario sottoposto alle famiglie dei minori.

I risultati specifici che si intendono perseguire attraverso le attività di doposcuola e dei laboratori ludico ricreativi sono:

- acquisizione/consolidamento dei metodi di studio;
- aumento delle competenze scolastiche e lotta all'abbandono scolastico;
- miglioramento dell'autonomia personale e di gestione del tempo;
- partecipazione attiva alla vita scolastica;
- promozione delle capacità di socializzazione e accrescimento della fiducia in sé stessi;
- scoperta delle proprie attitudini, delle capacità decisionali e progettuali;
- creatività e propositività;
- interiorizzazione di regole e forme di convivenza;
- cura e rispetto di ambienti e strumenti.

Numero potenziale e tipologia dei destinatari degli interventi

I destinatari del progetto saranno 15/20 minori dagli 11 ai 14 anni (frequentanti la scuola secondaria di 1°) appartenenti a famiglie bisognose di Ponte di Piave, che avranno la possibilità di praticare doposcuola e laboratori a loro scelta. **Beneficiarie dirette** saranno i minori e le loro famiglie che sensibilizzate agli obiettivi del progetto saranno inoltre coinvolte attivamente per una collaborazione logistica ed organizzativa.

Beneficiarie indirette saranno le scuole di appartenenza dei minori che vedranno i loro alunni migliorare sia nel comportamento sia nel rendimento scolastico.